

---

# Coronavirus, presidente Fontana su DPCM: si poteva fare di più

*Categorie: Presidenza*

“Si poteva fare di più. Dopo un’attenta valutazione del testo del DPCM, anche con i [sindaci](#) dei capoluoghi e con Anci, bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Ci sono degli ambiti che non sono stati presi in considerazione rispetto alle [richieste](#) che avevamo mandato a Roma”.

Lo ha detto il presidente della [Regione Lombardia](#), [Attilio Fontana](#), al termine della riunione quotidiana con i sindaci dei comuni capoluogo e i presidenti di [Anci](#) e Upl con i quali ha esaminato il testo del [Decreto](#) approvato dal [Governo](#) nella notte.

“Sicuramente – ha spiegato Fontana – dovrà essere riesaminato perché ci sono ancora alcune discrasie, ma il dialogo con il Governo, gli stakeholder e le organizzazioni sindacali prosegue per cercare di migliorare ulteriormente il documento così da dare risposte ancora più chiare e precise. Dobbiamo individuare nuove limitazioni e cercare di attrarre ulteriormente l’attenzione dei cittadini sulla necessità di fare di più rispetto a quello che è stato fatto fino a oggi”.

## Subito guardato a tutela salute cittadini

Il governatore ha, quindi, ricordato che, dal primo momento, si è guardato “alla tutela della salute dei cittadini e alla salvaguardia di tutti quei lavoratori che devono necessariamente lavorare perché fanno parte di filiere che sono imprescindibili per la vita quotidiana della nostra regione”.

## Evoluzione epidemiologica

“L’evoluzione epidemiologica – ha proseguito Fontana – anche oggi continua. Dobbiamo tenere strette le maglie dei contagi e fare in modo che i cittadini si attengano rigorosamente alle normative”.

Il presidente Fontana ha anche ricordato che è stata anche inviata una lettera al Governo “per sollecitare l’invio dei [dispositivi di protezione personale](#) che purtroppo sono ancora insufficienti”.

## Trasporto pubblico da rimodulare

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, il governatore ha detto che va “rimodulato, non sospeso e su questo sono d’accordo tutti i sindaci. Faremo – ha concluso il governatore – una valutazione di quelle che potrebbero essere le linee guida da trasferire alle singole Agenzie di trasporto per prevedere una certa flessibilità a seconda delle esigenze territoriali”.

dvd